



ASPI

Fondazione della Svizzera italiana
per l'Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell'Infanzia

Giochiamo papà!

Percorso ludico per papà accompagnati





Progetto **Giochiamo papà!** Prevenzione attraverso la relazione

Lo scopo del progetto è di valorizzare la relazione padre-figlio e sostenere il ruolo educativo dei padri, evidenziandone le caratteristiche protettive.

Obiettivi pratici

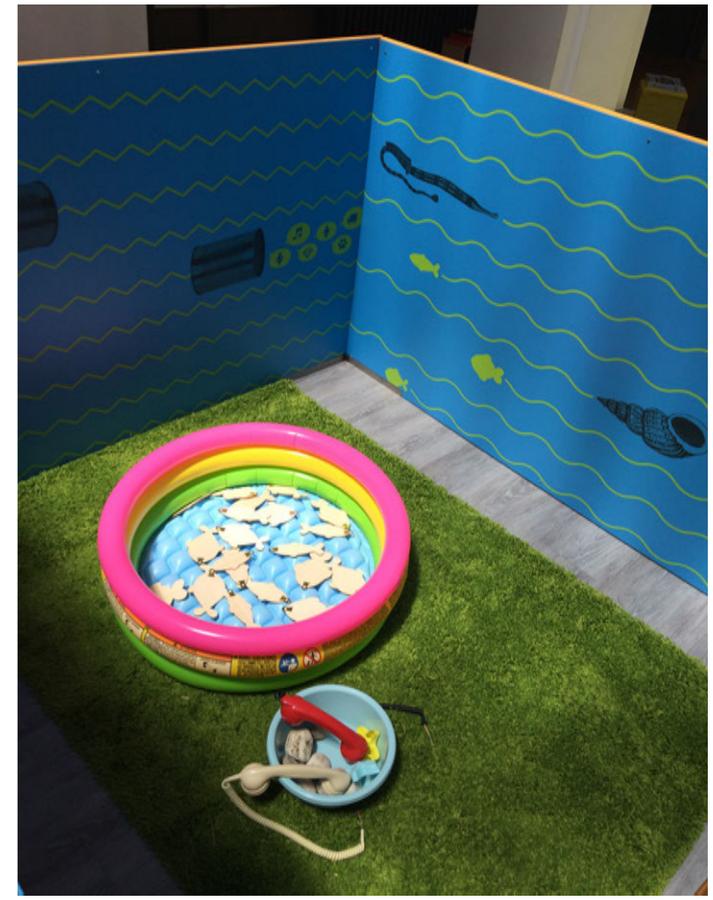
- Sensibilizzare i padri sulle funzioni principali del proprio ruolo
 - » protezione » prevenzione maltrattamento
- Aiutare i padri a relazionarsi in modo adeguato con i figli
 - » comprensione emozioni dei figli
- Fornire esempi pratici per situazioni comuni
 - » buon trattamento
- Trascorrere del tempo piacevolmente e attivamente
 - » benessere relazione

Target di riferimento

Padri e figli dai 3 anni, in particolare 5-10 anni.

Tipologia di esposizione

Percorso esperienziale modulare composto da 3-6 stanze con attività tematiche.



Modalità

I papà sono invitati a entrare insieme ai figli in una dimensione di gioco. Accedendo alle singole cassette e seguendo le indicazioni esposte, potranno svolgere attività ludiche e divertenti, scoprendo nuove o già conosciute modalità di gioco e di interazione tra padri e figli.



Progetto *Giochiamo papà!*

Esperienze-gioco tematiche

Ogni stanza/casetta offre un gioco per papà e figli con diversi temi legati alla relazione.

fiducia

rispetto

percezione

cooperazione

emozioni

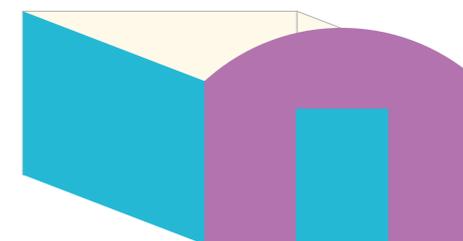
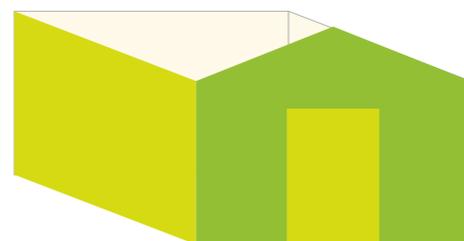
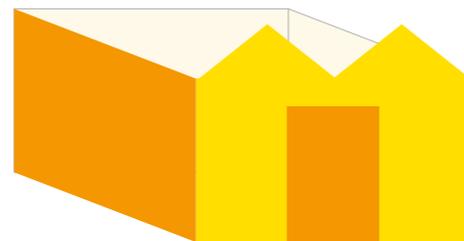
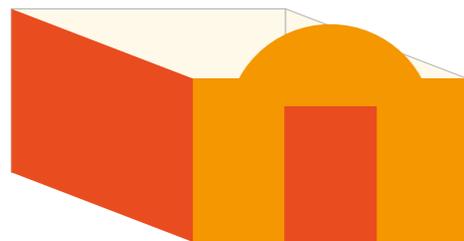
ricordo

coccole

infanzia

tempo

sensorialità



Progetto *Giochiamo papà!*

Le origini

Ogni stanza/casetta è stata ideata partendo da una **filastrocca** tratta dal libro di **Alberto Pellai** «*Nella pancia del papà – Padre e figlio: una relazione emotiva*»



Una telefonata

Se mentre lavori ti capita che
Ti fermi un istante e un po' pensi a me
Raggiungimi con una breve chiamata
Che bello se hai tempo per una telefonata.
Così nel bel mezzo di un giorno noioso
Un trillo in salotto mi rende gioioso
Rincorro quel suono qualcuno mi aspetta
«Sei tu, il mio papà, sei nella cornetta?»
Mi mandi un saluto, mi parli un pochino
Poi torni al lavoro, ti mando un bacino.

Alberto Pellai



Quando ho paura

Se provo paura, se sento terrore
Tu tienimi stretto e appoggiato sul cuore
Non serve che dici che son grande ormai
Tu tienimi stretto e se non lo sai
Ti spiego che un bimbo paure ne ha tante
Non dirgli «fifone, bimbetto o lattante»
Tu fallo sentire amato e protetto
Son coccole e abbracci il rimedio perfetto.

Alberto Pellai



Coccolami ancora per un po'

Coccolami ancora per un po'
Tienimi accanto, non dirmi no.
Con le tue braccia fammi volare
Attento alla barba, mi fa grattare.
Se sul tappeto mi tieni incollato
Mentre giochiamo al pugilato
«Aiuto» grido alla mamma per finta
Poi tu ti giri e io ti do una spinta.
Tienimi forte sul cuore papà
Almeno adesso che la mia età
Consente a entrambi in casa e in terrazzo
Di farci coccole senza imbarazzo.
Tra qualche anno, la legge dei duri
Ci troverà più grandi e maturi
A fare finta che gli uomini veri
Son tutti d'un pezzo e molto seri.
Stasera quel tempo è ancora lontano
Tu coccola e gioca con me sul divano.

Alberto Pellai



Le filastrocche sono disponibili come cartoline gratuite all'interno delle casette e all'accoglienza della mostra.

Introduzione al progetto

Partendo dal libro e dalla mostra di Alberto Pellai e Barbara Tamborini *"Nella pancia del papà"*, ASPI ha sviluppato un progetto adatto in modo specifico alla realtà culturale e concreta della Svizzera Italiana.

"Mettersi in gioco: è forse questo il segreto del buon genitore" afferma Alberto Pellai nel libro appena citato. Ed è proprio con questo spirito che è stato ideato il percorso *"Giochiamo papà!"*.

L'intento è di coinvolgere i padri in maniera diversa, invitandoli a partecipare a un'attività pensata appositamente per loro e i loro figli.

ASPI è convinta che il ruolo dei padri, e dei maschi più in generale, vada rafforzato come elemento educativo fondamentale (padre come modello) e come fattore protettivo nella prevenzione degli abusi all'infanzia.

Il progetto *"Giochiamo papà!"* è stato scelto dal signor Gianni Speziale per il suo anno di presidenza del *Rotary Club Lugano Lago*, che ha assicurato il finanziamento della realizzazione e dello svolgimento durante il primo anno.

Situazione

Il ruolo dei padri è evoluto tanto negli ultimi decenni, mettendo di fatto i padri di oggi nella situazione di potersi assumere con una nuova consapevolezza il loro ruolo fondamentale nell'educazione dei figli.

I padri di oggi non si limitano ad assicurare il benessere materiale dei figli, essi si assumono il proprio ruolo educativo, diventando attori proattivi nell'educazione dei loro figli, hanno piacere a trascorrere del tempo con loro e a seguire il loro sviluppo e le loro attività, e di conseguenza sono un modello maschile positivo.

È importante incrementare per i padri le opportunità di riflettere sul loro ruolo e di sviluppare le loro competenze, soprattutto in un'ottica di prevenzione del maltrattamento e degli abusi sessuali sui bambini.



Una gita nel bosco
Nel cielo c'è il sole, nell'aria calore
Andiamo nei boschi a cercare le more.
In spalla mi tieni un minuto soltanto
Poi mi poggi a terra e insieme a te canto.
Troviamo le more, in un cesto le metti
Ne mangio, tu ridi, ho viola i baffetti.
Li lecco e poi scoppio in una risata
La mamma ci aspetta, farà la crostata.
Corriamo nei prati, a casa torniamo
Che bello che è il bosco, papà... lo compriamo!

Una gita nel bosco

Nel cielo c'è il sole, nell'aria calore
Andiamo nei boschi a cercare le more.
In spalla mi tieni un minuto soltanto
Poi mi poggi a terra e insieme a te canto.
Troviamo le more, in un cesto le metti
Ne mangio, tu ridi, ho viola i baffetti.
Li lecco e poi scoppio in una risata
La mamma ci aspetta, farà la crostata.
Corriamo nei prati, a casa torniamo
Che bello che è il bosco, papà... lo compriamo?

Alberto Pellai



Stanza "Gita nel bosco", offre il gioco interattivo "I suoni degli animali" nel quale bisogna riconoscere i richiami e cercare i rispettivi animali nelle fotografie.

Progetto **Giochiamo papà!**

Cartoline idee

In ogni stanza, oltre alla **cartolina con la filastrocca** e offerta anche una **cartolina con idee** per ulteriori giochi o passatempi sul tema.

Andiamo nel bosco a...

...cercare legni strani.

...raccolgere castagne.

...ascoltare, annusare, arrampicarci.

...immaginarci una storia.

Per altre semplici idee di attività
nella natura: aspi.ch/giochi/natura



ASPI

Fondazione della Svizzera italiana
per l'Assistenza, il Sostegno
e la Protezione dell'Infanzia

con il sostegno di Rotary Club Lugano-Lago

Passeggiare nel bosco aumenta il benessere
mentale e fisico e riduce il tasso di cortisolo,
l'ormone dello stress.
In giapponese questa attività si indica
con la parola *Shinrin-yoku* che significa
bagno nella foresta.

Un consiglio di

Giochiamo papà!

Percorso ludico per papà accompagnati

aspi.ch/giochiamo-papa





Assetto teorico

Il progetto «Giochiamo papà!» si inserisce in una riflessione di respiro internazionale che vuole valorizzare la figura maschile. La complementarietà dei ruoli tra i genitori e l'assunzione comune della responsabilità verso i figli, nel rispetto reciproco, è la base di un quadro di vita sereno e sicuro per i bambini.

I messaggi di prevenzione degli abusi sui bambini, comuni a tutti i progetti ASPI sono integrati in modo trasversale nelle attività esperienziali del percorso.

Il progetto si sviluppa seguendo le linee guida della prevenzione del maltrattamento infantile dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dell'ISPCAN (Società internazionale per la prevenzione degli abusi e della negligenza sui bambini). Si fa in particolare riferimento al modello ecologico della prevenzione che considera il coinvolgimento dei bambini e degli adulti a più livelli.

Organizzazione del percorso didattico

L'idea di un percorso ludico interattivo per padri accompagnati dai propri figli nasce, come detto, dal libro "Nella pancia del papà" di Alberto Pellai e dalla mostra che sua moglie, Barbara Tamborini, ha realizzato in occasione di un compleanno di Alberto.

Il grafico Andrea Franchi ha trasformato l'idea di base ed ha pensato di sviluppare degli spazi in cui i padri insieme ai figli potessero svolgere le attività indisturbati. Ha dunque realizzato delle "stanze-cassette" senza tetto, in cui le coppie padre-figlio (o adulto-bambino) potessero godere di una certa privacy senza essere totalmente isolati all'interno del percorso.

Le cassette sono modulari, colorate e costruite in legno, e ognuna ha un proprio tema che viene sviluppato sotto forma di attività.

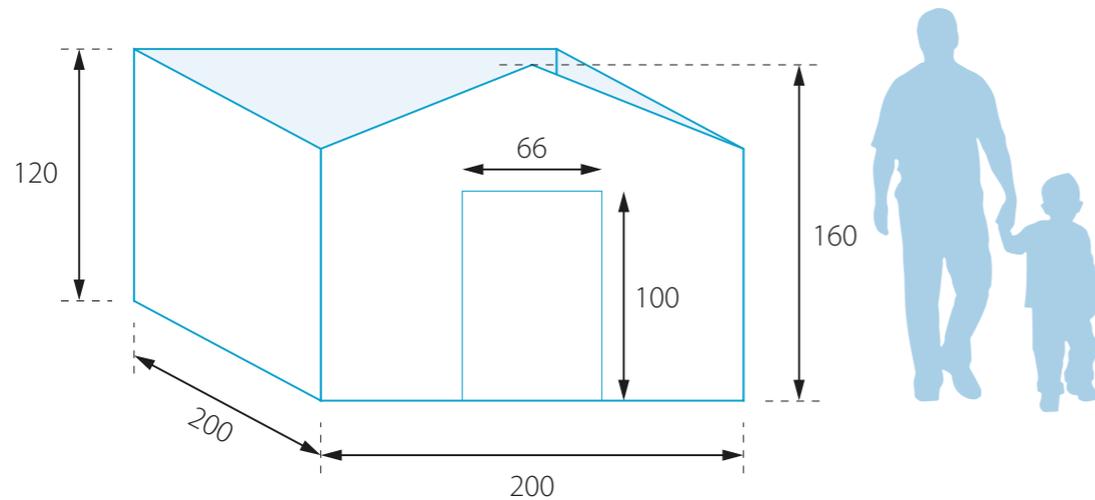
Programmazione e iscrizione

Il percorso viene esposto in centri commerciali e/o centri espositivi su iniziativa della Fondazione ASPI. Può anche essere richiesto da altri enti e altre organizzazioni.



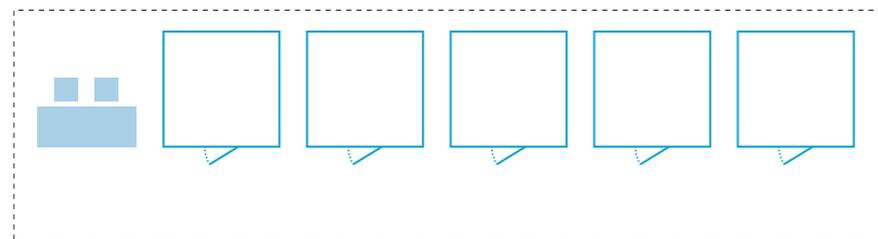
Progetto *Giociamo papà!*

Dimensioni casette e esempi di allestimento

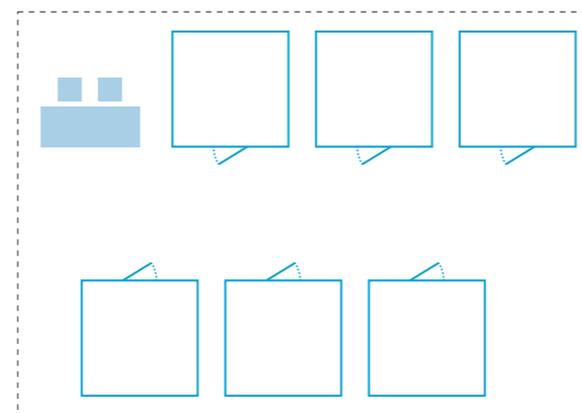


Il numero e la disposizione delle casette vengono adattati in funzione dello spazio per l'allestimento.

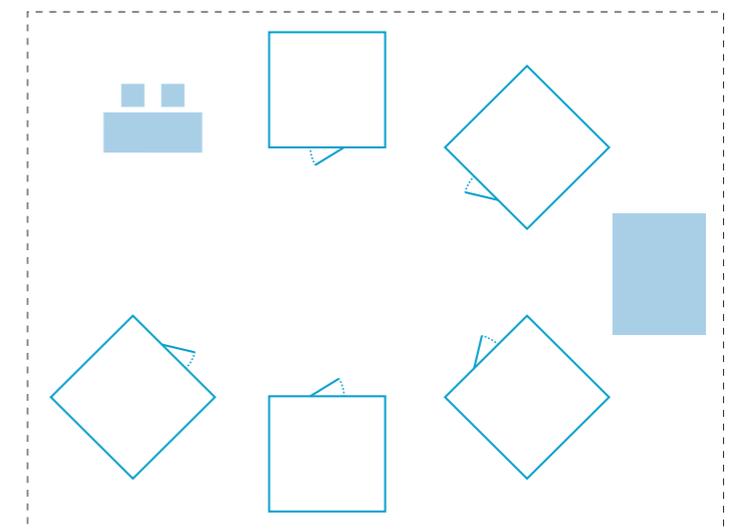
Oltre ad un tavolo con le informazioni sul progetto e le sedie per gli animatori ASPI, quando possibile prevediamo anche un'area gioco condivisa per i momenti di attesa o per i più piccoli, con libri e giochi educativi.



15 x 4 m



10 x 7 m



12 x 9 m

Per ulteriori informazioni

» aspi.ch/giochiamo-papa

Fondazione ASPI

Tel. 091 943 57 47

info@aspi.ch

